« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, sull'urgenza di intervenire, a sensi della legge 11 giugno 1922, n. 778, ed occorrendo con nuove provvidenze, perchè non sieno interamente sottratte al pubblico decoro e alla comune utilità le poche aree a giardino tuttora esistenti nelle grandi città.

« Gasparotto ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se sia a conoscenza del contegno che la pubblica sicurezza avrebbe tenuto in occasione degli incidenti verificatisi a Lecce nei giorni 24 e 25 marzo 1925. Contegno risoltosi a tutto danno dei fascisti, che non raccolsero le provocazioni degli avversari, ma tentarono di reagire unicamente per legittima difesa.

« Starace, Bono, Franco, Manfredi, Zaccaria, Mongiò ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se gli consta che il 23 febbraio 1925 un gruppo di fascisti di Capo d'Istria invasero su un camion le località di Risano, Prade, Bertoki Pobeghi e Cesari, percuotendo per cause ignote sanguinosamente le popolazioni. Percossi furono i padri di famiglia Giovanni e Giustino Bertok, Rodolfo Kozlan, Pietro Valentic, Giuseppe Brajnik, Zeliko Cupin, Bruno Furlanic, Rodolfo Veljak, Riccardo Furlanic, Andrea Skerl, Nazario Furlanic, Zeliko Bordon, Giovanni Peiaric, Giovanni Vatovec ed altri.

« A Pobeghi furono devastati i locali dell'osteria di Stefano Tedesco causando al proprietario grande danno materiale.

« La popolazione di queste località, site tutte nel comune di Capo d'Istria, si sente terrorizzata e si nasconde nelle case temendo che simili violenze si ripetano.

« Il sottoscritto domanda se i colpevoli di questi delitti furono già assicurati alla giustizia, essendo dai giornali noto che alla spedizione presero parte fra altri certi Petris, Smerogna e Zetto; e quali misure crede prendere il ministro dell'interno per evitare la ripetizione di simili misfatti. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Besednjak ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni testè lette saranno iscritte nell'ordine del giorno e svolte al loro turno, trasmettendosi ai ministri interessati quelle per le quali si richiede la risposta scritta.

(*Quando il Presidente lascia il suo seggio è salutato da vivissimi applausi*).

La seduta termina alle 18.

Ordine del giorno per le sedute di domani.

Alle ore 10.

Discussione del disegno di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero delle comunicazioni per l'esercizio finanziario 1925-26. (291)

Alle ore 15.

1. Interrogazioni.

2. *Seguito della discussione del disegno di legge*:

Stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1925-26. (286-286-*bis*)

3. Votazione a scrutinio segreto di dieci disegni di legge.

Discussione dei disegni di legge:

4. Stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1925-26. (293)

5. Stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1925-26. (290)

Il Capo dell'Ufficio di Revisione e Stenografia

AVV. CARLO FINZI.

Roma, 1925 — Tip. della Camera dei Deputati.